



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 587 della seduta del 26/10/2023.

Oggetto: Legge 145/2018 art.1. c.134 e c.135 e s.m.i.. Atto di indirizzo per assegnazione risorse anno 2024.

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i:

Relatore (se diverso dal proponente):

Dirigente/i Generale: Ing. Claudio Moroni

Dirigente di Settore: Ing. Gianfranco Comito

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	x	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	x	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	x	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	x	
5	MARCELLO MINENNA	Componente	x	
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	x	
7	EMMA STAINE	Componente	x	
8	ROSARIO VARI'	Componente	x	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n.4 pagine compreso il frontespizio e di n. / allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
F.to (Dott. Filippo De Cello)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge del 30/12/2018 n.145 e s. m. e i. CHE all'art. 1:

- comma 134, dispone che "al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2034, sono assegnati alle Regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nonché per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, nel limite complessivo di 135 milioni di euro per l'anno 2021, di 435 milioni di euro per l'anno 2022, di 424,5 milioni di euro per l'anno 2023, di 524,5 milioni di euro per l'anno 2024, di 124,5 milioni di euro per l'anno 2025, di 259,5 milioni di euro per l'anno 2026, di 304,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032, di 349,5 milioni di euro per l'anno 2033 e di 200 milioni di euro per l'anno 2034. Gli importi di cui al periodo precedente tengono conto della riduzione apportata ai sensi dell'articolo 39, comma 14-octies, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8. Le risorse assegnate alla Regione Calabria sono di seguito riportate:

Anno di realizzazione degli investimenti	Valore complessivo dei trasferimenti statali destinati ad investimenti
2021	6.021.000,00
2022	19.401.000,00
2023	18.932.700,00
2024	23.392.700,00
2025	5.552.700,00
2026	11.573.700,00
2027	13.580.700,00
2028	13.580.700,00
2029	13.580.700,00
2030	13.580.700,00
2031	13.580.700,00
2032	13.580.700,00
2033	15.587.700,00
2034	8.920.000,00
Totale	190.865.700,00

- comma 135, dispone che i contributi per gli investimenti di cui al precedente comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle Regioni a statuto ordinario, ai Comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento. Il contributo assegnato a ciascun comune è finalizzato a investimenti per:
 - a) la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
 - b) la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;
 - c) la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni;
 - c-bis) la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti;
 - c-ter) progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili;
 - c-quater) infrastrutture sociali;
 - c-quinquies) bonifiche ambientali dei siti inquinati;

c-sexies) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale.

- comma 136, dispone che il soggetto beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse.

PREMESSO CHE

- Con Decreto N°14026 del 03/10/2023 è stata approvata la Manifestazione d'interesse per la ricognizione del fabbisogno finanziario per la realizzazione di opere pubbliche di competenza dei Comuni della Regione Calabria individuate in specifiche tipologie di intervento, finalizzata alla ricognizione speditiva del fabbisogno finanziario per la realizzazione di opere pubbliche di competenza dei Comuni della Regione Calabria individuate in specifiche tipologie di intervento;
- Relativamente alla suddetta Manifestazione d'interesse, con Decreto N°15361 del 25/10/2023 stati approvati nr. 5 elenchi delle operazioni ammesse con riserva, distinti per tipologia, precisando che la verifica circa la regolarità dei Comuni con i versamenti relativi al servizio di somministrazione idropotabile e smaltimento rifiuti, dovrà essere espletata prima della eventuale concessione con successivo atto del contributo finanziario;

CONSIDERATO CHE:

- Occorre definire gli interventi sulle somme da programmare per l'anno 2024 di cui alla Legge 30/12/2018, n. 145 art. 1 comma 134 e 135 e s.m.i., pari a Euro 23.392.700,00;

RITENUTO per quanto sopra:

- di dare indirizzo al Dipartimento competente, affinché provveda per l'anno 2024, all'assegnazione delle risorse di cui alla legge n. 145/2018, alle operazioni in possesso dei requisiti, che siano inserite negli elenchi approvati con il decreto n. 15361/2023, previa verifica della ricorrenza dei requisiti medesimi per il tramite dei competenti Settori del Dipartimento Ambiente;
- di dover, inoltre, dare indirizzo al medesimo Dipartimento, qualora dovessero residuare risorse, di destinarle ad interventi per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, i Dirigenti generali ed i Dirigenti di settore dei Dipartimenti proponenti attestano che gli interventi finanziati di cui all'allegato A gravano sulla Legge di finanziamento, i cui capitoli, con le corrispondenti risorse, verranno istituiti in conseguenza della presente Deliberazione;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale, a voti unanimi,

DELIBERA

1. Di dare indirizzo al Dipartimento Infrastrutture – LL.PP., affinché provveda per l'anno 2024, all'assegnazione delle risorse di cui alla legge n. 145/2018, alle operazioni in possesso dei requisiti, che siano inserite negli elenchi approvati con il decreto n. 15361/2023, previa verifica della ricorrenza dei requisiti medesimi per il tramite dei competenti Settori del Dipartimento Ambiente.
2. Di dare, inoltre, indirizzo al medesimo Dipartimento, qualora dovessero residuare risorse, di destinarle ad interventi per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico.
3. Di incaricare il competente Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici di verificare che i soggetti beneficiari alimentino correttamente il sistema BDAP-MOP e rispettino le tempistiche stabilite dalla normativa di finanziamento.

4. Di incaricare lo stesso Dipartimento di adottare ogni altro successivo provvedimento che si renda necessario per il perfezionamento del procedimento.
5. Di individuare il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici come referente per il monitoraggio delle attività di cui alla presente deliberazione a cui compete anche l'adozione degli atti consequenziali.
6. Di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Montilla

IL PRESIDENTE

F.to Occhiuto